



COMUNE DI GUSPINI
Provincia del Sud Sardegna

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Maria Carmine Vacca

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	3
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	5
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020.....	6
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	6
1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	8
2. Previsioni di cassa.....	9
3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020.....	11
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	12
5. Verifica rispetto pareggio bilancio.....	13
6. La nota integrativa	13
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	13
7. Verifica della coerenza interna	13
8. Verifica della coerenza esterna	15
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020	17
A) ENTRATE	17
Entrate da fiscalità locale	17
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	18
Entrate da titoli abitativi e relative sanzioni.....	18
Sanzioni amministrative da codice della strada	19
Proventi dei beni dell'ente	19
Proventi dei servizi pubblici	20
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	21
Spese di personale.....	21
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	22
Spese per acquisto beni e servizi.....	22
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	23
Fondo di riserva	24
Fondi per spese potenziali.....	24
ORGANISMI PARTECIPATI	25
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	25
INDEBITAMENTO.....	27
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	29
CONCLUSIONI.....	30

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

La sottoscritta Rag. Maria Carmine Vacca, organo di revisione del Comune di Guspini, nominata con delibera consigliare n. 71 del 20/11/2015,

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D. Lgs.118/2011;
- che ha ricevuto in data 28/03/2018 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, approvato dalla giunta comunale in data 22/03/2018 con delibera n. 59, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
 - nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2017;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
 - nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione dei rendiconti e dei bilanci consolidati dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
 - la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali.

- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);

- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

➤ necessari per l'espressione del parere:

- il documento unico di programmazione (DUP) predisposto conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;

- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016;

- la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D. Lgs. 267/2000, art. 35 comma 4 D. Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 L. 448/2001);

- la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;

- la proposta di delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;

- il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 L. 244/2007;

- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 D.L.112/2008);

- il programma biennale forniture servizi 2018-2019 di cui all'art. 21 comma 6 D. Lgs. n.50/2016;

- la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale sul programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46 D. L. n.112/2008;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;

- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

- i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010;

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

Visto il regolamento di contabilità;

Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. 267/2000, in data 14/03/2018 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2018/2020;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2017 ha aggiornato gli stanziamenti 2017 del bilancio di previsione 2017/2019.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2018 e gli stanziamenti di competenza 2018 del bilancio di previsione pluriennale 2017/2019 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2017, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 38 del 12/07/2017 il rendiconto per l'esercizio 2016.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n.08 in data 28/06/2017, risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio con apposita delibera di Consiglio Comunale;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2016 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2016 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di amministrazione (+)	7.530.904,61
di cui:	
a) Fondi vincolati	3.519.992,48
b) Fondi accantonati	2.821.667,25
c) Fondi destinati ad investimento	625.694,93
d) Fondi liberi	563.549,95
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2016	7.530.904,61

Dalle comunicazioni ricevute risultano debiti fuori bilancio da riconoscere per € 31.741,35 sui quali è stata già individuata la fonte di copertura nelle previsioni 2018/2020.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2015	2016	2017
Disponibilità	3.027.948,25	4.210.367,83	5.732.553,91
Di cui cassa vincolata	2.433.260,21	2.502.465,55	4.874.311,63
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

L'Organo di revisione ha verificato che i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2018, 2019 e 2020 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2017 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI				
DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	346.710,62	288.832,20	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	615.323,05	457.240,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di Amministrazione	730.869,80	577.437,87		
<i>- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente</i>				
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.467.663,85	4.184.480,73	4.220.947,86	4.220.947,86
Trasferimenti correnti	8.326.443,25	8.084.568,38	5.826.255,80	5.796.001,68
Entrate extratributarie	1.364.750,86	1.289.742,44	1.041.172,86	1.032.804,26
Entrate in conto capitale	3.142.018,27	1.777.878,88	5.522.442,15	5.522.442,15
Entrate da riduzione di attività finanziarie				
Accensione prestiti				
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere				
Entrate per conto terzi e partite di giro	3.379.433,14	2.094.433,14	2.094.433,14	2.094.433,14
TOTALE	20.680.309,37	17.431.103,57	18.705.251,81	18.666.629,09
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	22.373.212,84	18.754.613,64	18.705.251,81	18.666.629,09

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
DENOMINAZIONE		PREV. DEF.2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00	0,00
SPESE CORRENTI	previsione di competenza	14.279.778,75	13.417.759,43	10.600.571,94	10.605.050,02
	<i>di cui già impegnato</i>		1.398.699,61	328.756,77	206.459,28
	<i>di cui fondo plurienn.vinc.</i>	288.832,20	0,00	(0,00)	(0,00)
SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	4.248.981,10	2.754.616,49	5.522.442,15	5.522.442,15
	<i>di cui già impegnato</i>		15.105,21	0,00	0,00
	<i>di cui fondo plurienn.vinc.</i>	457.240,00	0,00	(0,00)	(0,00)
SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	1.500,00	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo plurienn.vinc.</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	463.519,85	487.804,58	487.804,58	444.703,78
	<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo plurienn.vinc.</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo plurienn.vinc.</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	3.379.433,14	2.094.433,14	2.094.433,14	2.094.433,14
	<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo plurienn.vinc.</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
TOTALE TITOLI	previsione di competenza	22.373.212,84	18.754.613,64	18.705.251,81	18.666.629,09
	<i>di cui già impegnato</i>		1.413.804,82	328.756,77	206.459,28
	<i>di cui fondo plurienn.vinc.</i>	746.072,20	0,00	0,00	0,00
GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	22.373.212,84	18.754.613,64	18.705.251,81	18.666.629,09
	<i>di cui già impegnato*</i>		1.413.804,82	328.756,77	206.459,28
	<i>di cui fondo plurienn.vinc.</i>	746.072,20	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il [principio generale n.16](#) e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo che si è generato nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Con riferimento alle poste iscritte relative al Fondo Pluriennale vincolato di entrata, l'organo di revisione ha verificato:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

In merito alle quote di FPV di spesa, l'Organo di revisione ha verificato, in particolare, che l'entità del fondo pluriennale vincolato medesimo, iscritta nel titolo secondo, risulti coerente con i cronoprogrammi di spesa indicati nel programma triennale dei lavori pubblici ed in altri atti di impegno.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrate del bilancio per l'esercizio 2018 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento	Importo
entrata corrente vincolata	288.832,20
entrata in conto capitale	457.240,00
assunzione prestiti/indebitamento	
altre risorse (da specificare)	
TOTALE	746.072,20

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2018
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	5.732.553,91
TITOLI		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	8.066.110,25
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	8.976.328,25
3	<i>Entrate extratributarie</i>	2.678.301,13
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	2.626.555,63
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	
6	<i>Accensione prestiti</i>	490.700,84
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	2.527.528,27
	TOTALE TITOLI	25.365.524,37
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	31.098.078,28

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2018
1	<i>Spese correnti</i>	15.654.995,63
2	<i>Spese in conto capitale</i>	4.905.136,97
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	487.804,58
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	2.296.199,22
	TOTALE TITOLI	23.344.136,40
	SALDO DI CASSA	7.753.941,88

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 4.874.311,63.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			-	5.732.553,91
	F.P.V. + AVANZO APPLICATO		1.323.510,07	1.323.510,07	
1	<i>Entrate correnti natura tribut. Contrib. e pereq.</i>	3.894.779,52	4.184.480,73	8.079.260,25	8.066.110,25
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	891.759,87	8.084.568,38	8.976.328,25	8.976.328,25
3	<i>Entrate extratributarie</i>	1.519.574,69	1.289.742,44	2.809.317,13	2.678.301,13
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	868.676,75	1.777.878,88	2.646.555,63	2.626.555,63
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>			-	
6	<i>Accensione prestiti</i>	490.700,84		490.700,84	490.700,84
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>			-	
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	433.095,13	2.094.433,14	2.527.528,27	2.527.528,27
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		8.098.586,80	18.754.613,64	26.853.200,44	31.098.078,28
1	<i>Spese correnti</i>	2.574.305,74	13.417.759,43	15.992.065,17	15.654.995,63
2	<i>Spese in conto capitale</i>	2.364.300,97	2.754.616,49	5.118.917,46	4.905.136,97
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>			-	
4	<i>Rimborso di prestiti</i>		487.804,58	487.804,58	487.804,58
5	<i>Chiusura anticipaz. istituto tesoriere/cassiere</i>			-	
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	201.766,08	2.094.433,14	2.296.199,22	2.296.199,22
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		5.140.372,79	18.754.613,64	23.894.986,43	23.344.136,40
SALDO DI CASSA		2.958.214,01	-	2.958.214,01	7.753.941,88

3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	288.832,20		
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	13.558.791,55	11.088.376,52	11.049.753,80
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.00 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	13.417.759,43	10.600.571,94	10.605.050,02
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>				
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		234.287,76	281.128,54	314.202,48
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	487.804,58	487.804,58	444.703,78
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		- 57.940,26	-	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	163.940,26	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	106.000,00	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		0,00	-	0,00

L'importo di euro 106.000,00 di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo sono costituite da:

1. canone di locazione pregresso telefonia mobile €. 104.000,00;
2. fondi progetto SIA €. 2.000,00

L'avanzo di parte corrente è destinato a:

- €. 9.589,08 diritti di rogito Segretario Comunale periodo 2015/2016
- €. 31.741,35 risorse vincolate PLUS Comune di Villacidro SET (da riconoscere debito fuori bilancio)
- €. 7.292,60 risorse trasferite dalla RAS per neoplasie
- €. 12.095,46 contributi libri di testo risorse RAS
- €. 7.250,93 borse di studio a sostegno delle spese sostenute dalle famiglie trasferimento RAS
- €. 5.045,63 diverse leggi di settore trasferimento RAS
- €. 10.149,00 contributo canoni di locazione risorse trasferite dalla RAS
- €. 60.000,00 REIS anno 2016 risorse trasferite dalla RAS
- €. 20.776,21 povertà estreme trasferimento RAS

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (cfr. punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2 D.Lgs.118/2011)

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti:

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
consultazione elettorali e referendarie locali	34.776,95		
entrate da titoli abitativi edilizi			
entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria (parte eccedente)			
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (parte eccedente)	30.000,00		
entrate per eventi calamitosi			
altre da specificare			
TOTALE	64.776,95	0,00	0,00
Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
consultazione elettorali e referendarie locali	34.776,95		
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare	29.262,37		
TOTALE	64.039,32	0,00	0,00

Nella nota integrativa sono specificati i dettagli delle "altre spese" non ricorrenti.

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è assicurato come da prospetto allegato al fascicolo degli atti di bilancio.

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso alle risorse disponibili;
- e) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- f) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2018-2020 siano coerenti con gli strumenti di programmazione, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

Sul DUP l'organo di revisione esprime il proprio parere favorevole in questa sede, attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

7.2. Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi di cui al D.M. 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (nelle more dell'approvazione del nuovo decreto).

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono stati pubblicati ai sensi dei commi 3 e 4 dell'articolo 6 del D.M. 24/10/2014 all'Albo Pretorio del Comune di Guspini per 30 giorni consecutivi, e precisamente dal 17.01.2018 al 16.02.2018;

Gli interventi da avviare nel corso della prima annualità del programma costituiscono l'elenco annuale dei lavori pubblici. Sono inclusi in tale elenco i lavori che soddisfano le seguenti condizioni:

- previsione in bilancio della copertura finanziaria;
- previsione dell'avvio della procedura di affidamento nel corso della prima annualità del programma;
- rispetto dei livelli minimi di progettazione;
- conformità dell'intervento agli strumenti urbanistici vigenti o adottati.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2018-2020 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016.

Il programma biennale degli acquisti di forniture e servizi è il documento che identifica i fabbisogni delle amministrazioni nell'esercizio delle loro autonome competenze, a seguito di adeguata valutazione e quantificazione *ex ante* ed *ex post* dei singoli interventi. Sono inseriti nel programma biennale gli acquisti di forniture e servizi il cui importo unitario stimato sia pari o superiore a 40.000 euro.

Il decreto in esame prevede che per gli acquisti di forniture e servizi di importo pari o superiore a 40.000 euro, le amministrazioni devono fornire indicazioni in ordine alle caratteristiche tipologiche, funzionali e tecnologiche ed alla relativa stima economica.

Il provvedimento stabilisce che anche il programma biennale degli acquisti di forniture e servizi debba essere redatto ogni anno e disciplina le modalità di aggiornamento e di modifica dello stesso.

7.2.3. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il proprio parere con verbale n 04 in data 16/03/2018 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2018/2020, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

7.2.4. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

(art. 16, comma 4 del D.L. 98/2011)

Su tale piano l'organo di revisione esprime in questa sede il proprio parere favorevole quale strumento di programmazione economico-finanziaria come disposto dall'art. 239, comma 1, lettera b) punto 1 del TUEL.

7.2.5. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n.133/2008)

Su tale piano l'organo di revisione esprime in questa sede il proprio parere favorevole quale strumento di programmazione economico-finanziaria.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica

A legislazione vigente (art. 1 comma 466 L. 232/2016) gli Enti devono rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 (ex art 9 L. 243/2012).

Dalla verifica dell'allegato obbligatorio al bilancio di previsione 2018-2020 si rileva la coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo e risulta un saldo non negativo così determinato:

BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	288.832,20	-	-
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	456.082,92	-	-
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	744.915,12	-	-
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contrib. e perequativa	(+)	4.184.480,73	4.220.947,86	4.220.947,86
C) Titolo 2 - Trasfer. correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	8.084.568,38	5.826.255,80	5.796.001,68
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	1.289.742,44	1.041.172,86	1.032.804,26
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	1.777.878,88	5.522.442,15	5.522.442,15
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	-	-	-
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	-	-	-
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	13.417.759,43	10.600.571,94	10.605.050,02
H2) Fondo plurienn. Vinc. di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	234.287,77	281.128,54	314.202,48
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	-	-	-
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	2.556,47	2.556,47	2.556,47
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	13.180.915,19	10.316.886,93	10.288.291,07
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2.754.616,49	5.522.442,15	5.522.442,15
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale netto quote finanz.da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	-	-	-
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	-	-	-
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	2.754.616,49	5.522.442,15	5.522.442,15
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	-	-	-
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	-	-	-
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI⁽¹⁾	(-)	-	-	-
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾ (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		146.053,87	771.489,59	761.462,73

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2018-2020, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Il comma 37, art. 1, della Legge di Bilancio 2018 (L. n.205 del 27 dicembre 2017) dispone la proroga per l'anno 2018 del blocco degli aumenti di aliquote dei tributi locali già previsto per gli anni 2016 e 2017 nell'art.1, comma 26, della Legge n. 208/2015, con eccezione della TARI.

Entrate da fiscalità locale**Addizionale Comunale all'Irpef**

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, confermando l'aliquota in misura del 5 per mille. Il gettito è così previsto:

Rendiconto 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
477.017,44	480.000,00	480.000,00	480.000,00

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

IUC	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
IMU	822.000,00	822.000,00	822.000,00
TASI	176.000,00	176.000,00	176.000,00
TARI	1.697.868,78	1.696.485,91	1.696.485,91
Totale	2.695.868,78	2.694.485,91	2.694.485,91

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2018, la somma di euro 1.697.868,78, con una diminuzione di euro 46.989,90 rispetto alle previsioni definitive 2017.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);

Altri Tributi	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
ICP	19.000,00	19.000,00	19.000,00
TOSAP	50.000,00	50.000,00	50.000,00
totale	69.000,00	69.000,00	69.000,00

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	ACCERTATO	PREV.	PREV.	PREV.
	2016 *	2018	2019	2020
RECUPERO EVASIONE IMU/ICI	350.228,94	210.000,00	250.000,00	250.000,00
RUOLI COATTIVI ICI/IMU	48.104,66	-	-	-
TARI/TARSU/TIA	23.950,00	-	-	-
TOSAP	1.972,00	-	-	-
IMPOSTA PUBBLICITA'	3.890,00	2.150,00	-	-
ALTRI TRIBUTI	-	-	-	-
TOTALE	428.145,60	212.150,00	250.000,00	250.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'	255.218,14	61.854,37	87.917,78	97.701,95

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018/2020 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili.

Entrate da titoli abitativi e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2017	90.000,00	0,00	90.000,00
2018	100.000,00	0,00	100.000,00
2019	100.000,00	0,00	100.000,00
2020	100.000,00	0,00	100.000,00

La legge n.232/2016 ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
sanzioni ex art.208 co 1 cds	30.000,00	30.000,00	30.000,00
TOTALE ENTRATE	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	5.762,37	6.530,69	7.299,00
Percentuale fondo (%)	19,21	21,77	24,33

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Con atto di Giunta n. 32 in data 23/02/2018 è stata destinata la somma di € 17.000,00, pari al 56,66% agli interventi di spesa con le finalità di cui all'articolo 208, del codice della strada.

La quota vincolata è destinata al titolo 1 spesa corrente per euro 17.000,00.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per **fitti attivi** e canoni patrimoniali sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
fitti attivi e canoni patrimoniali	49.526,40	47.966,20	47.966,20
TOTALE ENTRATE	49.526,40	47.966,20	47.966,20
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	10.042,83	11.023,32	12.720,92
Percentuale fondo (%)	20,28	22,98	26,52

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

I proventi del **mercato civico** sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
proventi mercato civico	6.723,49	6.723,49	6.723,49
TOTALE ENTRATE	6.723,49	6.723,49	6.723,49
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	1.618,36	1.834,14	2.049,92
Percentuale fondo (%)	24,07	27,28	30,49

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Previsione	Previsione	copertura
	2018	2018	
Mense scolastiche	116.563,00	205.901,28	56,61111
Trasporto scuolabus	7.200,00	55.000,00	13,09091
Abitare assistito	13.800,00	83.800,00	16,46778
Comunità protetta	210.480,00	390.547,80	53,89353
Assistenza domiciliare	101.223,27	217.223,27	46,59872
Mercato Civico	6.723,49	12.700,00	52,94087
TOTALE	455.989,76	965.172,35	47,24439

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2018	FCDE 2018	Previsione Entrata 2019	FCDE 2019	Previsione Entrata 2020	FCDE 2020
Mercato civico	6.723,49	1.618,36	6.723,49	1.834,14	6.723,49	2.049,92
TOTALE	6.723,49	1.618,36	6.723,49	1.834,14	6.723,49	2.049,92

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti del servizio "Mercato civico".

Sugli altri servizi a domanda individuale non sussistono rischi tali da imporre accantonamenti a FCDE.

L'organo esecutivo, con deliberazione n. 31 del 23/02/2018 allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 47,24%.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2018-2020 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2017 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

Macroaggregati		Prev.Def. 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
101	redditi da lavoro dipendente	3.017.082,90	3.322.894,92	2.811.770,44	2.811.771,07
102	imposte e tasse a carico ente	275.546,03	315.877,56	284.862,22	286.862,22
103	acquisto beni e servizi	7.201.173,61	6.933.516,40	5.078.777,18	5.062.617,41
104	trasferimenti correnti	2.380.357,62	2.213.944,77	1.760.241,88	1.768.241,88
105	trasferimenti di tributi				
106	fondi perequativi				
107	interessi passivi	222.254,07	197.969,34	197.969,34	150.081,94
108	altre spese per redditi di capitale				
109	rimborsi e poste correttive entrate	34.326,30	5.000,00	2.000,00	
110	altre spese correnti	1.149.038,22	428.556,44	464.950,88	525.475,50
TOTALE		14.279.778,75	13.417.759,43	10.600.571,94	10.605.050,02

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2018-2020, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dell'art. 22 D.L. 50/2017 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 249.730,29;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 2.992.085,34;

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	2008 per enti non soggetti al patto	2018	2019	2020
Spese macroaggregato 101	2.887.129,35	3.126.349,97	2.808.270,44	2.808.270,44
Spese macroaggregato 103	108.903,73	9.417,66	8.417,66	9.417,66
Irap macroaggregato 102	163.668,64	200.678,01	181.667,63	181.667,63
Altre spese: reiscrizioni imputate all'eserc. succ.FPV		211.518,59		
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	3.159.701,72	3.547.964,23	2.998.355,73	2.999.355,73
(-) Componenti escluse (B)	167.616,38	374.163,43	245.209,06	237.840,46
Altre spese: reiscrizioni imputate all'eserc. succ.FPV		211.518,59		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	2.992.085,34	2.962.282,21	2.753.146,67	2.761.515,27
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

La previsione per gli anni 2018, 2019 e 2020 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 2.992.085,34.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Non sono previsti in bilancio oneri per incarichi di collaborazione autonoma.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2018-2020 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Studi e consulenze	0,00	80,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	0,00	80,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	602,30	50,00%	301,15	300,00	300,00	300,00
Formazione	16.235,32	50,00%	8.117,66	8.117,66	8.117,66	8.117,66
TOTALE	16.837,62		8.418,81	8.417,66	8.417,66	8.417,66

La Corte costituzionale con sentenza n.139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2018-2020 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice;

Nella Legge di bilancio 2018 è stata introdotta una ulteriore gradualità della misura di accantonamento del fondo crediti di dubbia esigibilità; esso dovrà essere almeno pari al 75%, nel 2018, almeno all'85% nel 2019 e al 95% nel 2020.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluendo in un unico piano finanziario incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018-2020 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2018

ENTRATA	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
Tassa rifiuti	1.697.868,78	153.497,91	155.009,84	1511,93	9,13
Recupero evasione tributaria	210.000,00	61854,37	61854,37	0,00	29,45
Proventi sanzioni CDS e altri illeciti	30.000,00	5.762,37	5.762,37	0,00	19,21
Fitti attivi	49.526,40	10.042,83	10.042,83	0,00	20,28
Proventi mercato civico	6.723,49	1.618,36	1.618,36	0,00	24,07
TOTALE GENERALE	1.994.118,67	232.775,84	234.287,77	1.511,93	

ANNO 2019

ENTRATA	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
Tassa rifiuti	1.696.485,91	173.822,61	173.822,61	0,00	10,25
Recupero evasione tributaria	250.000,00	83.454,30	87.917,78	4.463,48	35,17
Proventi sanzioni CDS e altri illeciti	30.000,00	6.530,69	6.530,69	0,00	21,77
Fitti attivi	47.966,20	11.023,32	11.023,32	0,00	22,98
Proventi mercato civico	6.723,49	1.834,14	1.834,14	0,00	27,28
TOTALE GENERALE	2.031.175,60	276.665,06	281.128,54	4.463,48	

ANNO 2020

ENTRATA	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
Tassa rifiuti	1.696.485,91	194.430,69	194.430,69	0,00	11,46
Recupero evasione tributaria	250.000,00	78.348,86	97.701,95	19.353,09	39,08
Proventi sanzioni CDS e altri illeciti	30.000,00	7.299,00	7.299,00	0,00	24,33
Fitti attivi	47.966,20	12.720,92	12.720,92	0,00	26,52
Proventi mercato civico	6.723,49	2.049,92	2.049,92	0,00	30,49
TOTALE GENERALE	2.031.175,60	294.849,39	314.202,48	19.353,09	

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto è pari a:

anno 2018 - euro 41.272,53 pari allo 0,307% delle spese correnti;

anno 2019 - euro 32.826,20 pari allo 0.309% delle spese correnti;

anno 2020 - euro 33.676,88 pari allo 0.317% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Per l'anno 2018 è stato inoltre stanziato un fondo di riserva di cassa dell'importo di €. 41.272,53 pari allo 0,220% (min 0,2%) delle spese finali previste in bilancio, in attuazione di quanto previsto dall'art. 166, comma 2-quater, del d.Lgs. n. 267/2000.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

FONDO	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Accantonamento per contenzioso			
Accantonamento per perdite organismi partecipati			
Accantonamento per indennità fine mandato	2.556,47	2.556,47	2.556,47
Accantonam. adeguamenti CCNL personale	89.939,67	89.939,67	89.939,67
Altri accantonamenti			
TOTALE	92.496,14	92.496,14	92.496,14

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Dal prospetto di composizione dell'avanzo presunto di amministrazione si evidenzia che risulta accantonato l'importo di € 345.915,80 a titolo di "rischio contenzioso", e l'importo di € 161.757,65 per passività potenziali prudenzialmente tenuti vincolati.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2018-2020 l'ente non prevede di esternalizzare alcun servizio.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2016.

Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale:

Villaservice spa 14,286%

G.A.L. Linas Campidano Società consortile arl 7,50%

Abbanoa spa 0,126

Consorzio Parco Geomonerario storico ambientale della Sardegna 3,13

Ex AATOA 0,0073

FLAG "Pescando Sardegna Centro Occidentale" 4,975

Fondazione di partecipazione "Cammino Minerario di Santa Barbara" 6,976

Nessuno degli enti/società partecipate, nell'ultimo bilancio approvato, presenta perdite che richiedano gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art.2482-ter del codice civile

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D. Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con atto motivato, entro il 30 settembre 2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, dando atto che per nessuna delle partecipazioni sussistono le condizioni per una eventuale dismissione/alienazione.

L'esito di tale ricognizione è stato inviato:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 25/10/2017, protocollo n.25280;
- al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento del Tesoro – Patrimonio PA

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2018, 2019 e 2020 sono finanziate come segue:

		2018	2019	2020
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	413.497,61	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	457.240,00	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.777.878,88	5.522.442,15	5.522.442,15
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	106.000,00	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	-	-	-
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		2.754.616,49	5.522.442,15	5.522.442,15

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono previsti altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) per gli anni 2018-2020.

Leasing

L'ente non intende acquisire alcun bene con contratto di locazione finanziaria.

Limitazione acquisto immobili

Nessuna spesa prevista per acquisto immobili.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2018, 2019 e 2020 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2018	2019	2020
Interessi passivi	197.969,34	173.256,17	150.081,94
entrate correnti	12.708.291,66	14.158.857,96	13.507.073,81
% su entrate correnti	1,56%	1,22%	1,11%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Nelle previsioni di bilancio, l'importo degli interessi passivi dell'esercizio 2019 è stato riportato identico a quello iscritto nel 2018, per mero errore di trasferimento dati dovuto alla procedura contabile. L'importo esatto dell'anno 2019 è pari a € 173.256,17, mentre nel macroaggregato delle spese correnti 2019 è stato indicato l'importo di € 197.969,34.

Sentito anche il responsabile del servizio finanziario, si raccomanda affinché l'importo venga rivisto alla prima variazione utile di bilancio.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	4.732.012,23	4.265.415,92	3.801.896,07	3.314.091,49	2.872.675,14
Nuovi prestiti (+)					
Prestiti rimborsati (-)	466.596,31	463.519,85	487.804,58	441.416,35	444.703,78
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)					
Totale fine anno	4.265.415,92	3.801.896,07	3.314.091,49	2.872.675,14	2.427.971,36

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Oneri finanziari	246.694,16	222.254,07	197.969,34	173.256,17	150.081,94
Quota capitale	466.596,31	463.519,85	487.804,58	441.416,35	444.703,78
Totale	713.290,47	685.773,92	685.773,92	614.672,52	594.785,72

I suesposti prospetti sono stati compilati con i dati rilevati dal prospetto dei mutui allegato al fascicolo di bilancio.

Così come per la quota interessi relativa all'anno 2019, si raccomanda affinché anche la quota capitale iscritta in bilancio per l'anno 2019 venga rettificata alla prima variazione utile di bilancio.

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2016 e delle previsioni definitive 2017;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2018, 2019 e 2020, gli obiettivi di finanza pubblica.

Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP nella presente relazione;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2018-2020 e sui documenti allegati.

Guspini, li 30 marzo 2018

L'ORGANO DI REVISIONE
Rag. Maria Carmine Vacca – Firmato digitalmente